

**Istituto Comprensivo**  
*“Luigi Pitagora”*  
**Nurri**

## Piano Triennale dell’Offerta Formativa



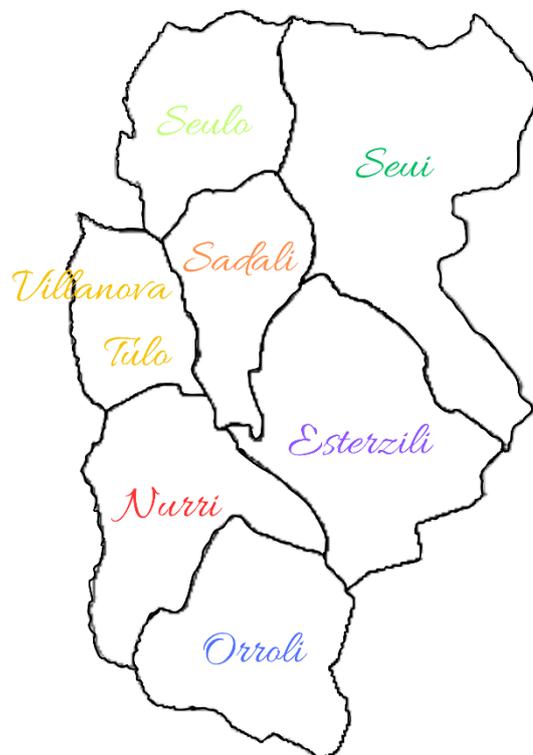
VIA GRAMSCI 17, 09059 NURRI (SU)

Codice: **CAIC8AC00P** (Istituto principale)

Telefono: **0782849004**

E-mail: [caic8ac00p@istruzione.it](mailto:caic8ac00p@istruzione.it)

PEC: [caic8a00p@pec.istruzione.it](mailto:caic8a00p@pec.istruzione.it)



**Triennio 2022/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NURRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "L. Pitzalis" di Nurri comprendente i plessi di Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Esterzili, Seulo e Seui, accoglie una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista sociale, economico e culturale. Nei comuni di Sadali e Seui si registra la presenza di comunità straniere di seconda generazione.

L'Istituto è situato in una zona che si caratterizza per alcuni svantaggi socio-economici particolarmente marcati: un background familiare medio basso, una percentuale di famiglie svantaggiate sensibilmente maggiore rispetto alla media regionale e nazionale, un tasso di spopolamento alto e di disoccupazione in aumento, un tasso di natalità complessivamente in diminuzione. Quest'ultimo punto è all'origine di problematiche relative alla contrazione della popolazione scolastica, che sta causando nel tempo la soppressione di alcune classi e la creazione di pluriclassi in più ordini di studio. La zona, non disponendo inoltre di una connessione stabile a banda larga, porta le famiglie ad un sforzo notevole per quanto concerne l'uso degli strumenti tecnologici e gli enti locali non sono attualmente in grado di colmare questo gap.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Nel territorio l'economia è prevalentemente di tipo agro-pastorale, con la presenza della Cooperativa Pastori di Nurri, che rappresenta la realtà economica principale della zona. Il comparto turistico è in crescita, ma legato fortemente alla stagionalità e ad un'offerta ricettiva di tipo diffuso. Una fra le più importanti risorse di tipo ambientale è il patrimonio del complesso forestale del Sarcidano, comune e caratteristico dell'intera zona, valorizzato dal passaggio del trenino verde; così come il patrimonio archeologico composto da nuraghi, villaggi nuragici, necropoli, percorsi museali e chiese, tra cui il complesso nuragico "Nuraghe Arrubiu" sito nell'agro di Orroli e l'Ecomuseo dell'Alto Flumendosa, che costituiscono un vero e proprio bene identitario. La scuola rappresenta uno dei principali presidi culturali del territorio.



### Vincoli

Il contesto generale si caratterizza per un tasso di disoccupazione regionale elevato rispetto alla media nazionale, come testimoniato dai dati ISTAT. L'attrattività, dal punto di vista economico, è quindi significativamente più bassa. L'indice di immigrazione è piuttosto basso se paragonato alla media nazionale (3,3% contro 9% nazionale). Il tessuto economico e produttivo di tipo agro-pastorale non costituisce comunque per dimensioni e complessità un traino per l'economia dell'intero territorio.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

L'IC Nurri possiede una dotazione hardware completa di LIM e PC in tutte le classi dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono presenti biblioteche in alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono presenti n. 4 aule multimediali.

### Vincoli

L'Istituto comprende un territorio notevolmente esteso. Di conseguenza il numero di plessi da gestire, 20 plessi sul territorio di 7 comuni, comporta delle problematiche di tipo logistico e organizzativo. Dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche, nonché delle certificazioni riguardanti gli edifici, l'adeguamento risulta essere parziale. La richiesta delle certificazioni è tuttavia avviata, l'iter viene periodicamente monitorato, e sono presenti figure designate a questo compito all'interno dell'organico. Si registrano grossi problemi di connettività in alcuni plessi, dipendenti dalla copertura del segnale sul territorio, oltre a una carenza di risorse informatiche nella scuola dell'Infanzia. Le biblioteche non sono gestite in rete, e manca una catalogazione sistematica del loro patrimonio. Di tutti i plessi dell'I.C., solo uno presenta un'aula adibita ad attività laboratoriali (musica). La disponibilità di finanziamenti da parte degli EE LL è limitata e non è presente alcun apporto economico da parte delle famiglie e dei privati.

---

### Popolazione scolastica

#### Plessi e suddivisione classi

L'Istituto Comprensivo di Nurri è composto dai seguenti plessi: Nurri, Villanova Tulo, Orroli, Sadali, Esterzili, Seulo e Seui.

#### Suddivisione alunni per classi



SCUOLA DELL' INFANZIA								
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	SEUI	TOTALE GENERALE
SEZ. A	17	19	18	-	13	12	15	
SEZ. B	14	17	-	-	-	-	-	
SEZ. C	12	-	-	-	-	-	-	
TOTALI	43	36	18	-	13	12	15	
								137

SCUOLA PRIMARIA								
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	SEUI	TOTALE GENERALE
PRIMA	18	16	4	3	3	4	4	
SECONDA	11	13	8	3	6	6	10	
TERZA	14	12	7	5	6	4	8	
QUARTA	21	13	7	4	4	5	-	
QUINTA	8	13	5	4	6	2	11	
PLURICLASSI	-	-	1 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> ; 3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> a-5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> ; 3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> a	1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> ; 3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> a-5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>	
TOTALI	72	67	31	19	25	21	33	



	268
--	-----

	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO							TOTALE GENERALE
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	SEUI	
PRIMA	11	13	9	1	2	5	10	
SECONDA	13	10	2	4	6	2	10	
TERZA	21	7	7	6	3	7	9	
PLURICLASSI	-	-	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>	-	
TOTALI	45	30	18	11	11	14	29	
								158

TOTALE GENERALE ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO NURRI	563
---	-----

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Nell'Istituto il numero di docenti assunti a tempo indeterminato è maggiore di quello dei docenti assunti a tempo determinato (72,7% per la primaria), quasi in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. La fascia di età maggiormente rappresentata è quella 35-44 e 45-54 anni per la primaria e over 55 per la secondaria. La percentuale dei docenti di età inferiore ai 35 anni è molto ridotta. La scuola intende promuovere attività di formazione del personale docente e attività di condivisione ed interscambio di esperienze e metodologie.

##### Vincoli:



La particolare posizione geografica dell'IC Nurri, al confine tra la ex Provincia di Cagliari e la Provincia di Nuoro, è quindi vista come sede disagiata dal personale afferente ad entrambi gli USP e comporta un elevato fenomeno di turn over del personale docente non di ruolo a discapito della continuità didattica. Il problema è particolarmente sentito per insegnanti di sostegno; solamente alcuni insegnanti di sostegno tra scuola primaria e secondaria sono specializzati e di ruolo. Non è ancora stato effettuato durante il corrente A.S. il monitoraggio organico dei titoli e delle competenze professionali possedute né dai docenti di nuova nomina, né tra quelli già presenti in organico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AC00P
Indirizzo	VIA GRAMSCI 17 NURRI 08035 NURRI
Telefono	0782849004
Email	CAIC8AC00P@istruzione.it
Pec	caic8Ac00p@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC01G
Indirizzo	VIA CONVENTO NURRI 08035 NURRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GRAMSCI 17 - 08035 NURRI SU</li></ul>

#### SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC02L
Indirizzo	VIA AIE N.1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO



Edifici

- Via AIE 15 - 08030 VILLANOVA TULO SU

## SCUOLA INFANZIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC03N
Indirizzo	VIA GIARDINI DELL'INFANZIA ORROLI 08030 ORROLI

Edifici

- Viale GIARDINI D`INFANZIA 2 - 08030 ORROLI SU

## SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC04P
Indirizzo	VIA TOSCANINI 1 SADALI 08030 SADALI

Edifici

- Via Toscanini snc - 08030 SADALI SU

## SCUOLA INFANZIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC05Q
Indirizzo	VIA MAZZINI 4 ESTERZILI 08030 ESTERZILI

Edifici

- Via S.Satta 16 - 08030 ESTERZILI SU

## SCUOLA INFANZIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC06R



Indirizzo VIA OSPITONE SEULO SEULO

Edifici • Via Cagliari 13 - 08030 SEULO SU

## SCUOLA DELL'INFANZIA SEUI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA8AC08V

Indirizzo VIA WAGNER SEUI 08037 SEUI

## SCUOLA PRIMARIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE8AC01R

Indirizzo VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI

Edifici • Via GRAMSCI 17 - 08035 NURRI SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 72

## SCUOLA PRIMARIA SADALI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE8AC03V

Indirizzo VIA GRAZIA DELEDDA 30 SADALI 08030 SADALI

Edifici • Via G. Deledda 10 - 08030 SADALI SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 25

## SCUOLA PRIMARIA SEULO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC04X
Indirizzo	VIA CAGLIARI 13 SEULO 08030 SEULO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Cagliari 2 - 08030 SEULO SU</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

### SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC051
Indirizzo	VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via S.Satta 16 - 08030 ESTERZILI SU</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

### SCUOLA PRIMARIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC062
Indirizzo	VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ROMA 22 - 08030 ORROLI SU</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

### SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CAEE8AC073
Indirizzo	VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Aie 8 - 08030 VILLANOVA TULO SU</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

### SCUOLA PRIMARIA DI SEUI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC084
Indirizzo	VIA WAGNER SEUI 08037 SEUI
Numero Classi	4
Totale Alunni	33

### SCUOLA MEDIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC01Q
Indirizzo	VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GRAMSCI 17 - 08035 NURRI SU</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	45

### SCUOLA MEDIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC02R
Indirizzo	VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI



Edifici • Via S.Satta 16 - 08030 ESTERZILI SU

Numero Classi 3

Totale Alunni 11

## SCUOLA MEDIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC03T

Indirizzo VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI

Numero Classi 3

Totale Alunni 30

## SCUOLA MEDIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC04V

Indirizzo VIA ROMA 2 SEULO 08030 SEULO

Edifici • Via Cagliari 2 - 08030 SEULO SU

Numero Classi 3

Totale Alunni 14

## SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC05X

Indirizzo VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO

Edifici • Via AIE 15 - 08030 VILLANOVA TULO SU

Numero Classi 3



Totale Alunni 18

## SCUOLA MEDIA SADALI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC072

Indirizzo VIA TOCCO 1 SADALI 08030 SADALI

Edifici • Via G. Deledda 10 - 08030 SADALI SU

Numero Classi 3

Totale Alunni 11

## SCUOLA MEDIA SEUI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC083

Indirizzo VIA SAN GIORGIO 30 SEUI 08037 SEUI

Numero Classi 3

Totale Alunni 29

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo "Luigi Pitzalis" nasce dalla Delibera della Giunta Regionale 7/4 del 16.02.2012 e veniva costituito dai plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Seulo ed Esterzili.

Con il Piano di dimensionamento regionale del 2015 entra a far parte dell'Istituto il plesso di Escalaplano per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Dall'anno scolastico 2017/2018 il plesso di Escalaplano entra a far parte dell'I.C. di San Nicolò Gerrei per il tramite del nuovo Piano di ridimensionamento del 2017.



Con il Piano di dimensionamento regionale del 2024 entrano a far parte dell'Istituto i plessi Infanzia, Primaria e Secondaria facenti parte dell'ex Istituto Globale di Seui.

La dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Nurri, dall'anno scolastico 2021/2022, è stata assegnata in reggenza. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la reggenza è stata affidata a un nuovo dirigente.

In alcuni plessi i numeri ridotti hanno portato alla creazione di pluriclassi con la conseguente necessità di:

- 1) diversa organizzazione gruppo classe;
- 2) predisposizione curricolare;
- 3) nuovi metodi di rapportarsi al lavoro di gruppo.

In allegato il Patto di Corresponsabilità 2020/2021.

## Allegati:

Patto Di Corresponsabilità Primaria, Secondaria 1° Grado, Infanzia 2020-2021.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
Biblioteche	Classica	13
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

L'Istituto, pur in assenza di laboratori destinati, dispone nei vari plessi di LIM, pc e varie attrezzature distribuite all'interno delle aule.

SEDE	Computer fissi n°	Computer portatili n°	LIM a parete n°	LIM portatili n°
Infanzia Esterzili	0	1	1	0
Infanzia Orroli	0	2	0	1
Infanzia Villanova Tulo	1	1	0	0
Infanzia Nurri	0	3	0	0
Infanzia Sadali	0	1	0	0



Infanzia Seulo	0	1	0	0
Infanzia Seui	1	0	0	1
Primaria Esterzili	0	7	1	1
Primaria Nurri	0	5	5	0
Primaria Seulo	0	4	2	0
Primaria Orroli	0	13	5	0
Primaria Sadali	0	5	3	0
Primaria Villanova Tulo	10	3	3	0
Primaria Seui	0	23	1	5
Secondaria Esterzili	0	8	1	1
Secondaria Nurri	0	14	3	0
Secondaria Villanova Tulo	0	9	1	0
Secondaria Orroli	1	15	3	2
Secondaria Sadali	0	6	1	0
Secondaria Seulo	2	6	2	0
Secondaria Seui	1	31	3	2

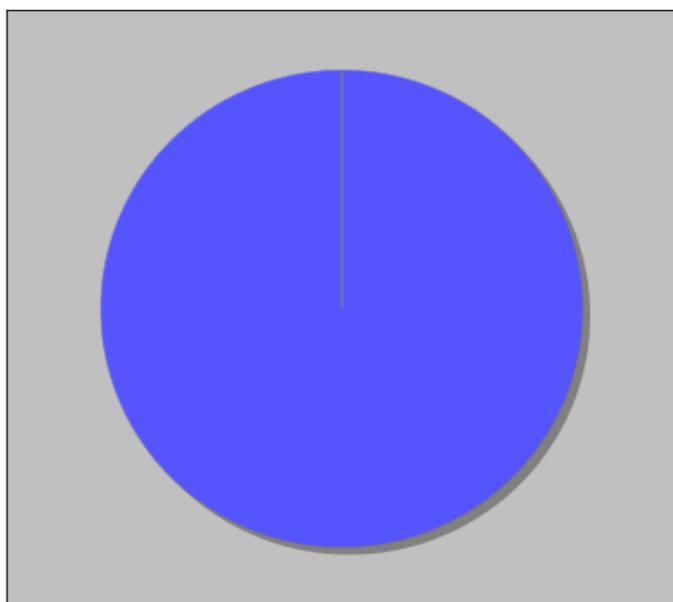


## Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	37

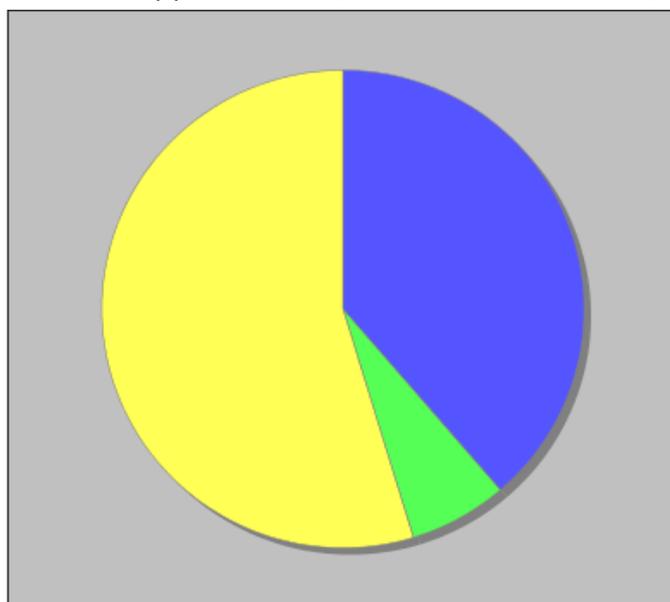
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 41
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 58



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto Comprensivo di Nurri intende impegnarsi e impegnare le proprie risorse, umane e materiali per colmare, per quanto possibili, le differenze sociali e culturali del territorio. Di conseguenza nel pieno rispetto e nella valorizzazione dei principi dell'autonomia scolastica, si intendono programmare attività lavorative in tutte le classi ove necessario, con l'obiettivo di ridurre al minimo le criticità emerse nel RAV.

Priorità desunte dal R.A.V.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro, dove è reperibile all'indirizzo: SNV - Scuola: CAIC8AC00P.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'aggiornamento del RAV per l'anno scolastico 2023-2024 è consultabile al seguente indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC8AC00P/ic-nurri/>

Piano di miglioramento

Introduzione

Con la chiusura del RAV si apre la nuova fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PDM) per il triennio 2022-2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale costituito dall'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, esplicita inoltre la progettazione curricolare ed extra-curricolare, educativa e organizzativa e dovrà essere integrato con il PDM previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013 n°80 (Comma 14 art.1 L.107/2015).

L'Istituto Comprensivo di Nurri intende avvalersi della collaborazione dei vari Enti per la



realizzazione di eventuali progetti che verranno proposti nel corso dell'anno.

Elenco Percorsi

L'I.C. di Nurri per l'a.s. 2024/2025 ha programmato i seguenti percorsi formativi presenti nel PDM:

- 1) CITTADINANZA E CULTURA DEL RISPETTO;
- 2) UNA CORSA CONTRO LA FAME.

Inoltre, sono sempre in corso i seguenti progetti:

- 1) PROGETTO "EDUCAZIONE CIVICA";
- 2) ITAMATING;
- 2) CLICCO E DIGITO CONSAPEVOLMENTE;
- 3) NATI PER LEGGERE;
- 4) FESTIVAL TUTTESTORIE.

#### PROGETTO "EDUCAZIONE CIVICA"

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione alla L. 92 del 20-08-2019 e successivamente con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni che fissano l'insegnamento dell'educazione civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono stati definiti, a livello nazionale, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida vengono incontro ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità



stradale ed altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il fondamento del curricolo di educazione civica è la conoscenza della

1) Costituzione italiana nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali.

Le nuove Linee guida sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, per insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.

2) Sviluppo economico e sostenibilità

Ne fanno parte tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio; il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare



per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

### 3. Cittadinanza digitale

Il progresso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

#### La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione che deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Per la visione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento si rimanda al seguente link:



[Linee+guida+Educazione+civica.pdf](#)

## ITAMATING

### Descrizione e Progetti del percorso

Il presente percorso vuole inserire nell'offerta formativa progetti, laboratori e altre attività inerenti lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nei settori disciplinari relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese. Nel presente percorso sono stati inseriti i seguenti progetti:

- RECUPERIAMO;
- English language is a bridge.

"RECUPERIAMO"

### TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: SAPER FARE E SAPER ESSERE

Il progetto è volto a garantire le priorità dell'Istituto Comprensivo indicate nel PTOF: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; promozione del successo formativo attraverso il recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali (BES); recupero e consolidamento delle abilità linguistico-espressive e logico matematiche. Si è osservato un incremento dei casi in cui gli alunni mostrano un livello di competenza minimo (a volte non adeguato) rispetto ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. In particolare, a volte non risultano pienamente acquisite le seguenti competenze attese in uscita dalla scuola primaria:

- l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e a mente con i numeri naturali;
- l'alunno riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati;
- l'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

Le difficoltà manifestate dagli alunni possono avere motivazioni differenti (difficoltà del calcolo, disturbo del calcolo, lacune pregresse, difficoltà attentive. Inoltre, l'intervento ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile,



individualizzato. In aggiunta a ciò, si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

#### OBIETTIVI:

- Recupero delle abilità di base nella lettura, comprensione e produzione del testo orale e scritto e delle conoscenze grammaticali. In particolare, l'alunno dovrà acquisire capacità di ascolto; esprimersi con un linguaggio semplice e corretto dal punto di vista grammaticale-sintattico.
- Recupero delle abilità logico-matematiche: Operare correttamente nell'insieme dei numeri naturali: transcodifica numerica, calcolo scritto, calcolo a mente, recupero di fatti numerici. Individuare dati e richieste di un problema, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente con i numeri razionali. Riconoscere e disegnare figure piane, e risolvere problemi riguardanti aree e perimetro. Utilizzare il Teorema di Pitagora per la risoluzione di semplici problemi. Individuare dati e richieste di un problema geometrico o algebrico, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente nell'insieme dei numeri relativi. Risolvere equazioni di 1° ad una incognita e rappresentare sul piano cartesiano l'equazione di una retta. Elaborare dati o informazioni dal punto di vista statistico e realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici.

#### "ENGLISH LANGUAGE IS A BRIDGE"

La scuola si propone di impegnare le proprie risorse professionali per attivare-rafforzare momenti condivisi tra i tre ordini di scuola per orientare ed accompagnare il passaggio dei bambini da un grado all'altro. Le attività riguarderanno soprattutto un primo approccio alla conoscenza della lingua inglese.

Il progetto "English language is a bridge" si propone di offrire agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria nuove risorse che li aiutino ad affrontare e costruire in modo positivo sistemi relazionali e nuove opportunità di confronto, attraverso la conoscenza e la frequenza di un ambiente scolastico sconosciuto. Il progetto è in linea con quanto sancito nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 ("Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia") e con i contenuti del RAV della nostra Scuola. L'efficace percorso formativo proposto dagli insegnanti di lingua inglese delle classi ponte della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado,



si rinforza grazie alla partecipazione degli alunni della Primaria e della Secondaria, i quali svolgono la funzione di tutor.

#### OBIETTIVI:

- Acquisire la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.
- Promuovere l'esercizio delle funzioni comunicative della lingua straniera.
- Sviluppare le competenze comunicative di ascolto e comprensione.
- Sviluppare le competenze comunicative di interazione.
- Sviluppare le competenze comunicative di produzione orale.
- Familiarizzare con i suoni, ascoltare e comprendere parole, comandi, domande e risposte.
- Leggere immagini, memorizzare il lessico, riconoscere e riprodurre alcune espressioni e strutture; tutto ciò tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del ricorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici dei diversi ordini di scuola.

Descrizione e Progetti Percorso "UNA SCUOLA PIU' DIGITALE"

#### CLICCO E DIGITO CONSAPEVOLMENTE

La finalità del Progetto Clicco e digito consapevolmente, l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni, è inserito nel PNSD, che non ha subito variazioni in questo triennio.

Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza.

Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:



- necessità di promuovere il pensiero computazionale
- necessità di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi e per apprendere le basi della programmazione.
- necessità di implementare percorsi di 'cittadinanza digitale' per un uso consapevole dei media, della Rete e dei dati
- necessità di promuovere apprendimento pratico attraverso esperienze e obiettivi concreti, in sinergia con il curriculum verticale di educazione civica.

#### OBIETTIVI:

- Alfabetizzazione informatica di base. - Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini. - Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un iper testo. - Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine. - Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML. - Saper utilizzare una casella di posta elettronica
- Saper navigare in Internet.
- Conseguimento Moduli Patente europea.

#### NATI PER LEGGERE

Nati per leggere è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, con l'obiettivo di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere.

#### FESTIVAL TUTTESTORIE

Il "Festival Tuttestorie" è un festival letterario che coinvolge la scuola primaria a partire dalla classe terza e la scuola secondaria. Condizione fondamentale alla partecipazione è la lettura di un libro fra le varie proposte legate a un tema comune diverso ogni anno. Nelle giornate del festival, i ragazzi incontrano l'autore del libro con cui possono interagire e partecipano a dei laboratori organizzati dal Sistema Bibliotecario.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto ha orientato i suoi principali elementi di innovazione attraverso le seguenti realtà progettuali:

- Progetti di continuità;
- Giochi sportivi studenteschi;
- Progetto Concorso musicale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Condivisione allargata all'intero Istituto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ingresso e in uscita.

#### Traguardo

Consolidamento del processo di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, come strumento per il miglioramento dei risultati scolastici generali.

#### Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione.

#### Traguardo

Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività mirate.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziamento della didattica per competenze e maggiore focalizzazione sulla valutazione delle competenze.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita dal primo ciclo, in percentuale per fascia di voto.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche

### Traguardo

Raggiungimento di una forte competenza linguistica nella lingua madre e nella matematica; acquisizione di livelli di competenze nelle lingue straniere, in particolare in lingua inglese, verso una parificazione europea.

### Priorità

Sviluppo della competenza digitale.

### Traguardo

Utilizzare con dimestichezza e consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

### Priorità

Sviluppo di una competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Conoscere e rispettare le regole condivise al fine di assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà, a partire dall'ambito scolastico.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Cittadinanza e cultura del rispetto

---

Il nostro Istituto costruisce il presente curriculum, tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le seguenti tematiche all'interno dei nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida:

1. Sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone;
2. Principi di solidarietà, uguaglianza e convivenza civile;
3. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
6. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
  - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro alimentari;
  - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
  - Formazione di base in materia di protezione civile;
  - Educazione alla cittadinanza digitale.

I temi individuati confluiscono nel PTOF dell'Istituto e sono condivisi con le famiglie degli alunni.

#### Organizzazione

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di



istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

#### Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### Obiettivi di processo legati del percorso

---

##### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento del curricolo di istituto al quadro delle competenze in uscita dal primo ciclo.

---

##### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la comunicazione tra le persone con lo sviluppo di competenze volte a sfruttare in maniera adeguata e proficua i diversi contesti di esperienza.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmazione a livello di Istituto di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti di ogni ordine.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il dialogo tra Scuola, famiglia e territorio

### Attività prevista nel percorso: Progetto legalità

Descrizione dell'attività

Il progetto si basa su incontri organizzati con le forze dell'ordine nei vari ordini di scuola su tematiche concordate con i docenti (es.: bullismo e cyberbullismo, educazione stradale, rischi collegati alle dipendenze, ecc.).

Destinatari

Studenti

Risultati attesi

Contrastare le dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di



contrasto esercitate dallo Stato.

Mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Impartire, anche ai più giovani, le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole della strada.

## ● **Percorso n° 2: Una corsa contro la fame**

---

La Corsa contro la Fame è un progetto ideato dall'Organizzazione umanitaria internazionale, [Azione contro la Fame](#), impegnata nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile, che tra gli obiettivi ha quello di responsabilizzare bambini e ragazzi alle tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo.

Gli obiettivi del Progetto sono: approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e denutrizione; lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza; acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento; parlare di ambiente e cambiamenti climatici: il tema dell'alimentazione in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell' [Agenda 2030](#); approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Approfondire il tema dell'alimentazione in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell' Agenda 2030 e le cause e le conseguenze della fame nel mondo.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per l'anno scolastico 2024/2025 l'istituto ha orientato i suoi principali elementi di innovazione con le seguenti realtà progettuali:

Progetto di continuità Scuola dell'infanzia-Scuola Primaria "IL VIAGGIO"

Progetto di continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria "CRESCIAMO INSIEME"

I progetti di continuità nascono dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i tre segmenti scolastici, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia.

E quindi, opportuno prevedere attività svolte in continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Il presente Progetto nutre l'ambizione di costruire "un filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola e, col tempo, costituire un consolidato sodalizio educativo - didattico che renda il nostro operato riconoscibile sul territorio.

#### Obiettivi generali:

- Favorire l'inserimento degli alunni ed il loro passaggio alla scuola di grado successivo.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.
- Favorire un percorso scolastico organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca le specificità di ogni ordine di scuola.
- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola e sentirsi parte della più ampia comunità scolastica di appartenenza.



- Formare nell'alunno la consapevolezza che egli è parte integrante dello spazio, del tempo vissuto e delle cose che lo circondano.

## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto di Nurri intende attivare una collaborazione continuativa con gli enti locali come i Comuni, incentrata principalmente sulla necessità di incontro per attivare una sinergia tra gli intenti formativi della scuola e le iniziative programmatiche delle amministrazioni comunali. Si sono svolti nel corso degli anni diversi incontri tra il Dirigente scolastico, i responsabili delle funzioni strumentali, referenti di plesso dell'Istituto, i sindaci e gli amministratori comunali del territorio di competenza con la volontà di promuovere una nuova fase di condivisione di progetti e iniziative con la scuola, razionalizzando e valorizzando un rapporto che sia da stimolo per rafforzare il senso di comunità e di consapevolezza di sé e delle opportunità del territorio per gli studenti e le famiglie.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuola all'avanguardia@

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La scuola e la didattica sono oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie e forme di apprendimento. Pertanto, risulta necessario modificare il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale, proponendo nuove didattiche che favoriscano la creatività, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. A tal riguardo si è pensato di attuare, nel nostro Istituto, un intervento di riorganizzazione spaziale delle aule, in ambienti di apprendimento multimediali capaci di migliorare il livello di apprendimento e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle competenze individuali. Basato sui principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, verrà valorizzata l'eterogeneità dei vari gruppi classe, mettendo lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità. L'intervento, che coinvolgerà tutte le classi e le diverse pluriclassi, avrà l'obiettivo principale di preservare il livello di qualità dell'istruzione, garantendo il successo formativo a tutti gli alunni mediante un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possa diventare protagonista della propria formazione.

## Importo del finanziamento

€ 117.624,60

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Verso l'innovazione didattica

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

## Importo del finanziamento

€ 54.408,55

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: All we need is STEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto dispone di due linee in cui verranno coinvolti rispettivamente gli studenti dell'Istituto comprensivo (LINEA A) e i docenti (LINEA B). La linea A ha si prefigge l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e lo studio delle discipline STEM, creando corsi ad hoc su metodologie innovative che permettano fra l'altro anche il superamento del divario di genere presente nel contesto descritto. La linea B punta a potenziare le competenze linguistiche del personale docente creando corsi di lingua inglese finalizzati al superamento di una certificazione internazionale di lingua.

## Importo del finanziamento

€ 62.498,06

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Mi alleno quindi sono.

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto, prevede azioni mirate contro la dispersione e il possibile abbandono scolastico in cui incorrono gli alunni del nostro istituto con maggiore fragilità. Nella maggior parte dei casi l'abbandono deriva dall'insuccesso scolastico caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse e dalla noia fino ad arrivare, talvolta, a seri disturbi del comportamento. Spesso gli alunni, nella delicata fase dell'adolescenza, vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita consapevole. Pertanto, si intendono realizzare attività curriculari ed extracurricolari che prevedano la promozione delle abilità emotive e relazionali alla base del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento del successo formativo e del benessere dell'alunno. I percorsi prevederanno, nello specifico, attività di mentoring e coaching individuali, brevi interventi di orientamento anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di ricerca e progettazione, attività di laboratorio per il recupero delle competenze di base e di sviluppo delle life skills.

## Importo del finanziamento

€ 111.898,76

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	135.0	0

## Approfondimento

Animatori digitali 2022-2024;

Piano "Scuola 4.0";

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa intende perseguire i suoi obiettivi in ordine alla formazione personale, sociale e culturale degli alunni, in base alle particolarità e necessità che ognuno evidenzia, riconoscendo le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari determinati a livello nazionale, a norma della legge 13 luglio 2015, n°107.

Il piano è la descrizione delle linee generali di un lavoro utile per il dialogo tra operatori scolastici, famiglie ed enti presenti nel territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA NURRI	CAAA8AC01G
SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO	CAAA8AC02L
SCUOLA INFANZIA ORROLI	CAAA8AC03N
SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI	CAAA8AC04P
SCUOLA INFANZIA ESTERZILI	CAAA8AC05Q
SCUOLA INFANZIA SEULO	CAAA8AC06R
SCUOLA DELL'INFANZIA SEUI	CAAA8AC08V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA NURRI	CAEE8AC01R
SCUOLA PRIMARIA SADALI	CAEE8AC03V
SCUOLA PRIMARIA SEULO	CAEE8AC04X
SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI	CAEE8AC051
SCUOLA PRIMARIA ORROLI	CAEE8AC062
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO	CAEE8AC073
SCUOLA PRIMARIA DI SEUI	CAEE8AC084

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA NURRI	CAMM8AC01Q
SCUOLA MEDIA ESTERZILI	CAMM8AC02R
SCUOLA MEDIA ORROLI	CAMM8AC03T
SCUOLA MEDIA SEULO	CAMM8AC04V
SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO	CAMM8AC05X
SCUOLA MEDIA SADALI	CAMM8AC072
SCUOLA MEDIA SEUI	CAMM8AC083

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'istituto di Nurri si è posto come obiettivo futuro quello di sviluppare un percorso formativo per competenze, partendo dalla considerazione sulla diversa modalità di apprendimento con nuovi concetti di base come quello dei nativi digitali. In questo senso è di fondamentale importanza prendere in considerazione come le tecnologie informatiche abbiano cambiato la vita dell'individuo.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. NURRI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NURRI CAAA8AC01G**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO  
CAAA8AC02L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ORROLI CAAA8AC03N**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI  
CAA8AC04P**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ESTERZILI CAA8AC05Q**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SEULO CAA8AC06R**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SEUI CAA8AC08V**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NURRI CAEE8AC01R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SADALI CAEE8AC03V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SEULO CAEE8AC04X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI CAEE8AC051**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ORROLI CAEE8AC062**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO  
CAEE8AC073**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI SEUI CAEE8AC084**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA NURRI CAMM8AC01Q**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ESTERZILI CAMM8AC02R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ORROLI CAMM8AC03T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SEULO CAMM8AC04V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO CAMM8AC05X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SADALI CAMM8AC072**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SEUI CAMM8AC083

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Legge N.92 del 20 Agosto 2019 e successivo D.M. N. 183 del 7 settembre 2024, sono previste 33 ore annuali per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Approfondimento

Discipline di studio e alternativa alla religione cattolica.

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:



- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008).

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.



## Curricolo di Istituto

### I.C. NURRI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli e per unità di apprendimento, mantiene attualmente un'impostazione unitaria e organica, ma si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, di età compresa tra i tre e i tredici anni, ed alle indicazioni dei documenti nazionali. Le Indicazioni Nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi e hanno come riferimento le "competenze-chiave di cittadinanza" per l'apprendimento, che devono essere acquisite al primo ciclo d'istruzione. Il curricolo verticale si realizza attraverso un percorso di apprendimento attivo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e che sia attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare ad imparare, imparare attraverso il fare e interagire con i compagni. Il Curricolo "verticale" si propone di curare la continuità tra gli ordini di scuola e di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene auspicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione. Nella costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti, le competenze e i compiti significativi di cui ciascun docente dovrà tener conto nella programmazione annuale. I contenuti, le competenze e i compiti significativi scelti e indicati nel Curricolo e nelle programmazioni sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il percorso educativo, graduale e progressivo tende al rispetto ed



alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle attitudini individuali. I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

#### Curricolo trasversale di Educazione Civica

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione alla L. 92 del 20-08-2019 e successivamente con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni che fissano l'insegnamento dell'educazione civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, sono previste 33 ore annuali.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono stati definiti, a livello nazionale, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida vengono incontro ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale ed altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola. La scuola è la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto costruisce il presente curricolo, tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le tematiche all'interno dei nuclei tematici di Costituzione Italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida.

**Allegato:**



Curricolo Verticale Istituto.pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

### Allegato:

Curricolo Verticale Istituto.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto si propone di realizzare processi di insegnamento motivanti e stimolanti, promuovendo modalità didattiche che facilitino il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza, implementando le azioni volte all'acquisizione/interiorizzazione delle regole di convivenza e di contrasto. Si propongono pertanto incontri con le forze dell'ordine per prevenire fenomeni di cyberbullismo, incontri con la Forestale per conoscere, valorizzare e tutelare il patrimonio artistico e ambientale del territorio.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra istituzione, attraverso il curricolo verticale per competenze, intende avviare gradualmente l'allievo alle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;



6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

così come delineato nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito allegata.

## **Allegato:**

Competenze chiave di cittadinanza 2018.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'Offerta Formativa, il curricolo obbligatorio per i propri alunni, in modo da integrare la quota definita a livello nazionale, nella misura dell'80%, con la quota loro riservata nella misura del 20%. Nella determinazione del curricolo le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità, le discipline e le attività da esse liberamente scelte. La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità, di orientamento e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Agli studenti e alle famiglie possono essere offerte possibilità di opzione. Il nostro Istituto propone, quindi, nel Piano dell'Offerta Formativa discipline e attività al fine di: - valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA NURRI**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo di Istituto Infanzia

La scuola ha approvato il Curricolo per competenze in verticale per i diversi ordini di scuola e in continuità, elaborato ed esteso ai diversi plessi; pertanto il documento rappresenta punto di riferimento per i diversi contesti e sarà allegato alla sezione relativa alla sede centrale di Nurri .

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli e per unità di apprendimento, mantiene attualmente un'impostazione unitaria e organica, ma si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, di età compresa tra i tre e i tredici anni, ed alle indicazioni dei documenti nazionali. Le Indicazioni Nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi e hanno come riferimento le "competenze-chiave di cittadinanza" per l'apprendimento, che devono essere acquisite al primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale si realizza attraverso un percorso di apprendimento attivo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e che sia attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare ad imparare, imparare attraverso il fare e interagire con i compagni.

Il Curricolo "verticale" si propone di curare la continuità tra gli ordini di scuola e di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene auspicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti, le competenze e i compiti significativi di cui ciascun docente dovrà tener conto nella programmazione annuale. I contenuti, le competenze e i compiti significativi scelti e indicati nel Curricolo e nelle programmazioni sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più



fluidità il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il percorso educativo, graduale e progressivo tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle attitudini individuali. I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

## **Allegato:**

Curricolo infanzia.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA NURRI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Curricolo di Istituto Primaria

La scuola ha approvato il Curricolo per competenze in verticale per i diversi ordini di scuola e in continuità, elaborato ed esteso ai diversi plessi; pertanto il documento rappresenta punto di riferimento per i diversi contesti e sarà allegato alla sezione relativa alla sede centrale di Nurri .

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli e per unità di apprendimento, mantiene attualmente un'impostazione unitaria e organica, ma si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, di età compresa tra i tre e i tredici anni, ed alle indicazioni dei documenti nazionali. Le Indicazioni Nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi e hanno come riferimento le "competenze-



chiave di cittadinanza” per l'apprendimento, che devono essere acquisite al primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale si realizza attraverso un percorso di apprendimento attivo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e che sia attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare ad imparare, imparare attraverso il fare e interagire con i compagni.

Il Curricolo “verticale” si propone di curare la continuità tra gli ordini di scuola e di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene auspicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti, le competenze e i compiti significativi di cui ciascun docente dovrà tener conto nella programmazione annuale. I contenuti, le competenze e i compiti significativi scelti e indicati nel Curricolo e nelle programmazioni sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il percorso educativo, graduale e progressivo tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle attitudini individuali. I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

In allegato il file relativo al Curricolo d'Istituto per la scuola primaria

## **Allegato:**

Curricolo primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA NURRI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto Secondaria di 1° Grado

La scuola ha approvato il Curricolo per competenze in verticale per i diversi ordini di scuola e in continuità, elaborato ed esteso ai diversi plessi; pertanto il documento rappresenta punto di riferimento per i diversi contesti e sarà allegato alla sezione relativa alla sede centrale di Nurri .

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli e per unità di apprendimento, mantiene attualmente un'impostazione unitaria e organica, ma si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, di età compresa tra i tre e i tredici anni, ed alle indicazioni dei documenti nazionali. Le Indicazioni Nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi e hanno come riferimento le "competenze-chiave di cittadinanza" per l'apprendimento, che devono essere acquisite al primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale si realizza attraverso un percorso di apprendimento attivo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e che sia attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare ad imparare, imparare attraverso il fare e interagire con i compagni.

Il Curricolo "verticale" si propone di curare la continuità tra gli ordini di scuola e di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene auspicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti, le competenze e i compiti significativi di cui ciascun docente dovrà tener conto nella programmazione annuale. I contenuti, le competenze e i compiti significativi scelti e indicati nel Curricolo e nelle programmazioni sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle



competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il percorso educativo, graduale e progressivo tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle attitudini individuali. I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

In allegato il file relativo al Curricolo d'Istituto per la scuola secondaria.

## **Allegato:**

Curricolo media.pdf

### **Approfondimento**

La scuola ha approvato il Curricolo per competenze in verticale per i diversi ordini e in continuità, elaborato ed esteso ai diversi plessi; pertanto, il documento rappresenta un punto di riferimento per i diversi contesti e sarà allegato alla sezione relativa alla sede centrale di Nurri.

In base al D.M. N. 183 del 7 settembre 2024 viene allegato il Curricolo trasversale di Educazione Civica.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetti d'Istituto STEM per la Scuola dell'Infanzia**

Il nostro istituto, in riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, promuove le seguenti attività finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative":

- "Coding nella scuola dell'infanzia";

- "Creare riciclando".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 2: Progetti d'Istituto STEM per la Scuola Primaria**

Il nostro istituto, in riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, promuove le seguenti attività finalizzate



ad introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematicoscientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative:

- "Clicco e digito consapevolmente".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

· Insegnare attraverso l’esperienza

### ○ **Azione n° 3: Progetti d'Istituto STEM per la Scuola Secondaria di I° grado**

Il nostro istituto, in riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, promuove le seguenti attività finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematicoscientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative:

- "Clicco e digito consapevolmente".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

· Insegnare attraverso l’esperienza



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I, II e III**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la L. 29 dicembre 2022 n°197, si prevedono percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado.

#### Progetto Orientamento - Scuola Secondaria di primo grado

Il Progetto Orientamento si articola in tre anni. Esso si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

#### CLASSE PRIMA

Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che



deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

#### CLASSE SECONDA

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

#### CLASSE TERZA

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

#### LA METODOLOGIA

Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite nel corso del triennio attraverso la proposta di:

1. attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- somministrazione di test
- realizzazione di elaborati personali
- discussione/confronto di gruppo
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria
- uscite sul territorio



2. proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti e laboratori attivati dall'Istituto.

## MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

### CLASSI PRIME: " Conoscere se stessi"

Obiettivi	Proposte progettuali tra cui scegliere	Discipline	Ripartizione oraria per disciplina
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i nuovi compagni, il nuovo ambiente scolastico e le sue regole;</li> <li>Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe;</li> <li>Stimolare la riflessione su sé stessi e sulle proprie emozioni, imparando a conoscerle e a gestirle;</li> <li>Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio;</li> <li>Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo</li> <li>Facilitare l'organizzazione del lavoro personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica;</li> <li>"Mi presento": ogni alunno fa una descrizione di sé, riflettendo anche sulla sua storia personale;</li> <li>Letture guidate sul tema delle emozioni, per imparare a conoscerle e a capire come possano essere una guida alle nostre scelte e al nostro comportamento;</li> <li>Conoscenza di sé: riflessione guidata sulle qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere;</li> <li>Analisi delle attività scolastiche per individuare attitudini e interessi;</li> <li>Questionari sugli stili di apprendimento;</li> <li>Attività di acquisizione dei linguaggi specifici (scrittura, dell'arte, della musica, ecc.) e loro utilizzo;</li> <li>Partecipazione a spettacoli, eventi e manifestazioni e svolgimento di attività laboratoriali proposte nell'ambito dell'offerta formativa della scuola.</li> </ul>	ITALIANO	6,5
		MATEMATICA/SCIENZE	6,5
		STORIA	2
		GEOGRAFIA	2
		LINGUA INGLESE	2
		LINGUA FRANCESE	2
		ARTE	2
		MUSICA	2
		TECNOLOGIA	2
		Ed. MOTORIA	2
RELIGIONE	1		

## MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

### CLASSI SECONDE: "Riflettere, descrivere e valutare sé stessi."

Obiettivi	Proposte progettuali tra cui scegliere	Discipline	Ripartizione oraria per disciplina
<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire riflessioni più mature sulla conoscenza di sé;</li> <li>Conoscere sé stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, capacità, interessi;</li> <li>Saper collaborare, rispettare l'opinione altrui, ascoltare;</li> <li>Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi;</li> <li>Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio;</li> <li>Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>"Come mi vedo io, come mi vedono i compagni": riflessione su limiti, pregi e difetti di ciascuno, confrontando anche le diverse opinioni;</li> <li>Attività per riconoscere i propri interessi (anche extrascolastici) e le proprie capacità; test sulle risorse individuali, su abilità e competenze;</li> <li>Attività per riconoscere e lavorare sui propri punti di forza e di debolezza; test sull'autostima e sull'autoefficacia, test sulla capacità di affrontare situazioni critiche;</li> <li>Attività per ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti (anche in lingua straniera) e per individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a sé stessi;</li> <li>Autovalutazione della propria situazione scolastica al fine di superare eventuali difficoltà o modificare comportamenti negativi per il proprio rendimento</li> <li>Visite ad aziende e attività artigianali del territorio; partecipazione ad eventi e manifestazioni e svolgimento di attività laboratoriali proposte nell'ambito dell'offerta formativa della scuola</li> <li>Conoscenza del sistema scolastico italiano</li> </ul>	ITALIANO	6,5
		MATEMATICA/SCIENZE	6,5
		STORIA	2
		GEOGRAFIA	2
		LINGUA INGLESE	2
		LINGUA FRANCESE	2
		ARTE	2
		MUSICA	2
		TECNOLOGIA	2
		Ed. MOTORIA	2
RELIGIONE	1		

## MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



### CLASSI TERZE: "Chi sarò da grande: sognare e progettare"

Obiettivi	Proposte progettuali tra cui scegliere	Discipline	Ripartizione oraria per disciplina
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere piena consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità per la scelta della scuola superiore;</li> <li>• Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile;</li> <li>• Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria;</li> <li>• Promuovere l'autovalutazione e riflettere sul proprio livello di preparazione;</li> <li>• Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo;</li> <li>• Acquisire autonomia di lavoro e nello studio;</li> <li>• Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio;</li> <li>• Conoscere il mondo del lavoro e acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione sul ruolo che ognuno ha nel disegnare la propria vita alla luce di come si vorrebbe che fosse;</li> <li>• Discussioni sull'importanza della scelta dell'orientamento;</li> <li>• Letture, test e discussioni volti a riflettere sulle proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni;</li> <li>• Questionari sugli interessi professionali;</li> <li>• Riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie aspirazioni e capacità;</li> <li>• Attività guidate volte ad acquisire informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio, attraverso internet, opuscoli, ricerche individuali o di gruppo;</li> <li>• Attività di orientamento per la conoscenza dell'offerta formativa scolastica del territorio mediante incontri a scuola con docenti delle secondarie di secondo grado del territorio;</li> <li>• Visite guidate presso le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi (Open Day e "lezioni aperte");</li> <li>• Partecipazione a eventi e manifestazioni e svolgimento di attività laboratoriali proposte nell'ambito dell'offerta formativa della scuola;</li> <li>• Visite ad aziende e produzioni artigianali per acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio;</li> <li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica: percorsi di mentoring.</li> </ul>	ITALIANO	6,5
		MATEMATICA/SCIENZE	6,5
		STORIA	2
		GEOGRAFIA	2
		LINGUA INGLESE	2
		LINGUA FRANCESE	2
		ARTE	2
		MUSICA	2
		TECNOLOGIA	2
		Ed. MOTORIA	2
RELIGIONE	1		

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● UNA CORSA CONTRO LA FAME

La Corsa contro la Fame è un progetto ideato dall'Organizzazione umanitaria internazionale, Azione contro la Fame, impegnata nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile, che tra gli obiettivi ha quello di responsabilizzare bambini e ragazzi alle tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo. Gli obiettivi del Progetto sono: approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e denutrizione; lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza; acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento; parlare di ambiente e cambiamenti climatici: il tema dell'alimentazione in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento;

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Progetti e viaggi d'istruzione previsti dai singoli plessi

---

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento" per la consultazione dei singoli progetti e viaggi d'istruzione adottati per l'a.s. 2024/2025.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Orroli	Nati per leggere	-	Conoscere e apprezzare la lettura come mezzo di comunicazione, informazione ed emozione.	Tutti gli alunni	Costo zero
Orroli	Progetto lingua inglese	-	Familiarizzare con la lingua straniera promuovendo la cooperazione e il rispetto per sé stessi e gli altri	Tutti gli alunni	Costo zero
Orroli	Un bosco da fiaba	Visita guidata a Pau (località Sennixeddu)	Educare i bambini al rispetto per la natura incoraggiando l'apprendimento esperienziale e sostenendo l'inclusione sociale e la partecipazione attiva.	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Villanova Tulo	Io leggo perché	-	Conoscere e apprezzare la lettura come mezzo di comunicazione, informazione ed emozione.	Tutti gli alunni	Costo zero
Villanova Tulo	La mia biblioteca	-	Recuperare l'attenzione e l'interesse per la lettura.	Tutti gli alunni	Costo zero
Villanova Tulo	Un bosco da fiaba	Visita guidata a Pau (località Sennixeddu)	Favorire il rispetto per l'ambiente incoraggiando l'esplorazione sensoriale e motoria.	Tutti gli alunni	
Sadali	Sardegna in miniatura	Viaggio a Tuili (parco della Sardegna in miniatura)	Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà circostante.	Tutti gli alunni	



Seulo	Happy English	-	Avvicinare alla conoscenza di altre culture e altri popoli; familiarizzare con la lingua straniera sviluppando l'ascolto; promuovere la cooperazione e la collaborazione.	Tutti gli alunni	
Seulo	Un bosco da fiaba	Visita guidata a Pau (località Sennixeddu)	Favorire il rispetto per l'ambiente incoraggiando l'esplorazione sensoriale e motoria.	Tutti gli alunni	
Seui	Viaggio d'istruzione Sardegna in miniatura	Viaggio a Tuili (parco della Sardegna in miniatura)	Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà circostante.	Tutti gli alunni	
Seui	Progetto continuità	-	Predisporre percorsi aperti tra i vari ordini di scuola.	Tutti gli alunni	

SCUOLA PRIMARIA					
Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Finalità	Destinatari	Finanziamento
Nurri	Consiglio comunale dei ragazzi	-	Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza attiva.	Classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup>	Costo zero
Nurri	Progetto Legalità	-	Sensibilizzare gli alunni ai temi della legalità dentro e fuori la scuola.	Tutti gli alunni	Costo zero



Nurri	Progetto Ambiente	-	Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente circostante.	Tutti gli alunni	Fondi comunali
Nurri	Progetto Inclusione "Braille"	-	Promuovere un'esperienza di apprendimento che permetta di esplorare un diverso sistema di comunicazione, mostrando come la diversità possa essere un valore aggiunto e non un ostacolo.	Classe 5 <sup>a</sup>	Costo zero
Nurri	Viaggio d'istruzione al Paleo Archeo Centro di Genoni	Viaggio a Genoni (Geoparco)	Promuovere la conoscenza del territorio attraverso laboratori di archeologia e paleontologia.	Classe 1 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup>	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Nurri	Viaggio d'istruzione al Paleo Archeo Centro di Genoni	Viaggio a Genoni (Geoparco)	Promuovere la conoscenza del territorio attraverso laboratori di archeologia e paleontologia.	Classe 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup>	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Nurri	Viaggio d'istruzione	Viaggio a Cagliari (Parco del	Offrire occasioni di arricchimento storico culturale e ambientale.	Classe 5 <sup>a</sup>	Ex legge n° 31; contributo



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Molentargius e Palazzo Regio)			delle famiglie
Orroli	10lab	-	Promuovere la cultura scientifica, l'innovazione, il pensiero creativo e divergente, lo spirito d'osservazione e la collaborazione, stimolando la motivazione, l'interesse e la capacità di problem solving.	Tutti gli alunni	Costo zero
Orroli	Tra i fili del passato	-	Promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali in linea con gli obiettivi previsti dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.	Tutti gli alunni	Costo zero
Orroli	In viaggio tra le stelle	Viaggio a Cagliari (Planetario de L'Unione Sarda, orto botanico e tour in trenino)	Offrire occasioni di arricchimento culturale e di ampliamento delle proprie conoscenze, avvicinando i bambini alla società e al mondo.	Classi 3 <sup>a</sup> , 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup>	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Orroli	Visita al parco della Sardegna in miniatura	Viaggio a Tuili (parco della Sardegna in miniatura)	Potenziare le competenze trasversali, sociali e civiche; migliorare la	Classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup>	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie



			competenza comunicativa e le competenze di cittadinanza; sviluppare il pensiero critico.		
Villanova Tulo	A come Alimentazione	-	Diffondere e consolidare i principi dell'educazione alimentare.	Tutti gli alunni	Costo zero
Villanova Tulo	Facciamo finta di...	-	Ampliare gli orizzonti culturali stimolando la sensibilità alle arti sceniche.	Tutti gli alunni	Costo zero
Villanova Tulo	Scopriamo le tradizioni del nostro paese	-	Scoprire e vivere le tradizioni del proprio paese.	Tutti gli alunni	Costo zero
Villanova Tulo	Sogni e colori: la scuola si veste di allegria	-	Creare un ambiente scolastico più vivace, stimolante e accogliente, sviluppando la creatività e la collaborazione e rafforzando il senso di appartenenza alla scuola.	Tutti gli alunni	Costo zero
Villanova Tulo	Ti presento il mio libro	-	Incrementare la passione per la lettura, sviluppare le competenze	Tutti gli alunni	Costo zero



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			comunicative e sociali e rafforzare il legame con la biblioteca.		
Villanova Tulo	Viaggio d'istruzione a Cagliari	Viaggio a Cagliari (orto botanico e planetario de L'Unione Sarda)	Conoscere il territorio della nostra regione nei vari aspetti (culturali, sociali, ambientali, storici e artistici).	Tutti gli alunni	Contributo delle famiglie
Esterzili	La SeuinStreet band a scuola	-	Comprendere il ruolo della musica nella creazione di legami sociali; sviluppare competenze musicali di base; sviluppare la collaborazione.	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Esterzili	Alla scoperta dell'oro bianco	Viaggio a Cagliari (Saline Conti Vecchi)	Promuovere competenze trasversali di natura scientifica, storico-artistica e geografica.	Tutti gli alunni	Finanziato dal Comune di Esterzili.
Esterzili	Storie di spaventapasseri	-	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Tutti gli alunni	Finanziato dal Comune di Esterzili.
Esterzili	Progetto cinema	Viaggio a Cagliari	Arricchire l'esperienza scolastica promuovendo la creatività, la	Tutti gli alunni	Finanziato dal Comune di Esterzili.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			condivisione e l'interesse per il cinema.		
Esterzili	Progetto Lingua Sarda	-	Diffondere la conoscenza della storia, della cultura e della musica sarda.	Tutti gli alunni	Costo zero
Sadali	Alla scoperta di Orgosolo	Viaggio ad Orgosolo	Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà circostante; sensibilizzare lo sviluppo di competenze linguistiche e culturali.	Tutti gli alunni	
Sadali	Un viaggio nel passato	Viaggio a Cabras (villaggio Sa Ruda e Museo Archeologico)	Comprendere la vita delle prime comunità umane al fine di apprezzare l'evoluzione dell'umanità.	Tutti gli alunni	
Sadali	Alla scoperta del regno animale	Viaggio ad Arbatax (Arbatax Park)	Arricchire il linguaggio, stimolare la curiosità e la capacità di osservazione e memorizzazione.	Tutti gli alunni	
Seulo	La lezione di Natale	-	Consolidare i rapporti interpersonali, favorire la collaborazione tra scuola e famiglia e riscoprire i valori legati alle festività natalizie.	Tutti gli alunni	



Seulo	Viaggio d'istruzione a Tuili e Barumini	Viaggio a Tuili e Barumini (Giara di Tuili, Su Nuraxi, polo museale Casa Zapata)	Favorire la socializzazione e la condivisione di un'esperienza al di fuori delle mura scolastiche.	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Seulo	Passillendi impari, feddendu in sardu	-	Socializzare e conoscere la lingua e le tradizioni tipiche del territorio.	Tutti gli alunni	L. 482/99 artt. L.R 6/2012
Seui	Viaggio d'istruzione Sardegna in miniatura	Viaggio a Tuili (parco della Sardegna in miniatura)	Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà circostante.	Classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup>	
Seui	Progetto continuità	-	Predisporre percorsi aperti tra i vari ordini di scuola.	Classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup>	

### SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Finalità	Destinatari	Finanziamento
Nurri	Consiglio comunale dei ragazzi	-	Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza attiva.	Tutti gli alunni	Costo zero
Nurri e Orroli	Viaggio d'istruzione in	Viaggio in aereo a	Sviluppare le competenze chiave di	Classi terze	Ex legge n° 31; contributo delle



	Veneto	Verona, Venezia e Mantova	Cittadinanza attiva; acquisire l'autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico; approfondire gli aspetti scientifici e culturali connessi al territorio.		famiglie
Nurri e Orroli	Viaggio d'istruzione in Veneto (in alternativa al viaggio in aereo)	Viaggio in nave a Verona, Venezia e Lago di Garda	Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza attiva; acquisire l'autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico; approfondire gli aspetti scientifici e culturali connessi al territorio.	Classi terze	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Nurri e Orroli	Viaggio d'istruzione a Castelsardo e Arcipelago dell'Asinara	Viaggio a Castelsardo e all'Arcipelago dell'Asinara	Acquisire capacità di osservazione, conoscenza, e spirito critico.	Classi prime e seconde	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Nurri e Orroli	Viaggio d'istruzione a Cagliari e ad Assemini (in alternativa al viaggio a Castelsardo)	Viaggio a Cagliari e ad Assemini	Sviluppare competenze sociali e comunicative; sviluppare l'autonomia nel rispetto delle regole; approfondire la conoscenza del territorio.	Classi prime e seconde	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Tutti i plessi	Viaggio d'istruzione a Castelsardo e	Viaggio a Castelsardo e all'Arcipelago	Acquisire capacità di osservazione, conoscenza, e spirito	Classi terze di tutto l'Istituto	Ex legge n° 31; contributo delle



	Arcipelago dell'Asinara (in alternativa al viaggio in Veneto)	dell'Asinara	critico.		famiglie
Orroli	Alberi libri ed emozioni (Trees, books and emotions)	-	Promuovere la socializzazione fra alunni di diverse classi; far emergere emozioni; potenziare la lingua inglese.	Tutti gli alunni	Costo zero
Orroli	Archeologia tra gioco e scoperta	Viaggio a Pau (Parco di Monte Arci)	Promuovere la conoscenza del nostro territorio attraverso un percorso interdisciplinare.	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Villanova Tulo, Esterzili, Sadali, Seulo e Seui	Viaggio d'istruzione in Veneto	Viaggio a Verona e Lago di Garda	Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza attiva; acquisire l'autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico; approfondire gli aspetti scientifici e culturali connessi al territorio.	Classi terze dei vari plessi	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Villanova Tulo, Esterzili, Sadali, Seulo e Seui	Viaggio d'istruzione a Castelsardo e Arcipelago dell'Asinara	Viaggio a Castelsardo e all'Arcipelago dell'Asinara	Acquisire capacità di osservazione, conoscenza, e spirito critico.	Classi prime e seconde dei vari plessi	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Villanova Tulo, Esterzili, Sadali, Seulo e Seui	Tutti al cinema	Viaggio a Cagliari	Arricchire l'esperienza scolastica promuovendo la creatività, la condivisione e l'interesse per il cinema.	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
--	-----------------	-----------------------	--	---------------------	---



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Responsabilizzare gli studenti alla cittadinanza globale e alla solidarietà andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Giornata sportiva dedicata alla raccolta di fondi per l'acquisto di kit alimentari per una popolazione dell'Africa.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Clicco e digito  
consapevolmente terza annualità  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### Contenuti del progetto

La finalità del **Progetto Clicco e digito consapevolmente** è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni.

Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli alunni all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze digitali, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali



Ambito 1. Strumenti

Attività

- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:

- necessità di promuovere il pensiero computazionale
- necessità di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi e per apprendere le basi della programmazione.
- necessità di implementare percorsi di 'cittadinanza digitale' per un uso consapevole dei media, della Rete e dei dati

**Obiettivi da realizzare**

Alfabetizzazione informatica di base.

Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini.

Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un iper testo.

Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine. Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML.

Saper utilizzare una casella di posta elettronica

Saper navigare in Internet.

Conseguimento Moduli Patente Europea.

**Destinatari.**

Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'Istituto e le classi quinte della scuola Primaria, per un numero totale di 19. L'intervento prevede quattro ore in ogni classe per un totale di 76 ore.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA NURRI - CAAA8AC01G

SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO - CAAA8AC02L

SCUOLA INFANZIA ORROLI - CAAA8AC03N

SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI - CAAA8AC04P

SCUOLA INFANZIA ESTERZILI - CAAA8AC05Q

SCUOLA INFANZIA SEULO - CAAA8AC06R

SCUOLA DELL'INFANZIA SEUI - CAAA8AC08V

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione dei medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze.

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.



Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

In particolare nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, la documentazione della loro attività, l'accertamento dell'acquisizione di competenze, consentono di cogliere e di valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla



qualità e quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie.

I livelli raggiunti da ciascuno, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni alunno di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni.

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi raggiunti verranno documentati nel registro elettronico.

Strumenti

Verrà utilizzata una scheda in uscita per gli alunni del 3° anno.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente a cui sono stati affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

### **Allegato:**

Griglie Di Valutazione Infanzia Ed.Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**



I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## Consultazione documento di valutazione

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. NURRI - CAIC8AC00P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## **educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curricolo. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, con l'entrata in vigore del D. M. n° 183 del 7/09/2024, sono stati definiti, a livello nazionale, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento.

Le griglie di valutazione relative a tutti gli ordini di scuola sono visionabili in allegato.

### **Allegato:**

Griglie ed. civica - infanzia\_primaria\_secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

#### VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 individua un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

**AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.



La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione saranno definite con ordinanza del Ministero dell'istruzione e del merito.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri e modalità di valutazione del comportamento:

**OTTIMO** Svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche.  
Relazioni corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.  
Interesse costante e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.  
Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.  
Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**DISTINTO** Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche.  
Relazioni in genere corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.  
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola.  
Ruolo collaborativo all'interno della classe.  
Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**BUONO** Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche.  
Comportamento adeguatamente rispettoso dei docenti e degli operatori scolastici.  
Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola.  
Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni.

**DISCRETO** Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.  
Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.  
Scarsa attenzione in classe e partecipazione discontinua all'attività didattica.  
Atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.



Comportamento non sempre responsabile durante l'attività scolastica.

SUFFICIENTE Mancato svolgimento dei compiti assegnati.

Comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.

Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

Atteggiamento scarsamente collaborativo con i compagni.

Comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica.

NON SUFFICIENTE Completo disinteresse alle attività scolastiche e non rispetto delle regole condivise;

Manifestazione di gravi comportamenti manifestati nel corso dell'anno per grave violazione del Regolamento, seguiti da provvedimenti disciplinari con allontanamento dalla Scuola, conseguenti a ripetuti richiami e contestazioni da parte del Consiglio di Classe e/o del Dirigente Scolastico

Nell'assegnazione dei giudizi di comportamento, in presenza di infrazioni e allontanamento si terrà conto dell'impegno successivo alla maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi tendenti ad evitare gli errori compiuti.

L'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disciplinato a partire dall'anno scolastico 2017/18 secondo i contenuti del decreto legislativo n.62/2017.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta.

Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per essere ammessi all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA MEDIA NURRI - CAMM8AC01Q  
SCUOLA MEDIA ESTERZILI - CAMM8AC02R  
SCUOLA MEDIA ORROLI - CAMM8AC03T  
SCUOLA MEDIA SEULO - CAMM8AC04V  
SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO - CAMM8AC05X  
SCUOLA MEDIA SADALI - CAMM8AC072  
SCUOLA MEDIA SEUI - CAMM8AC083

### **Criteria di valutazione comuni**

#### VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.



La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);



- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni;
- valutare i periodi didattici per il passaggio a quello successivo.

La valutazione si struttura come:

- periodica;
- annuale;

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, formulata sulla base delle verifiche scritte, orali, pratiche e delle osservazioni sistematiche, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa con un giudizio sintetico.

#### Strumenti

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

#### Criteri/descrittori di valutazione SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta.

Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

Scala di misurazione decimale con descrittori di livello relativi all'apprendimento:

Voti:



- Dieci: ottime conoscenze e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi.
- Nove: conoscenze approfondite e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi
- Otto: conoscenze approfondite. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato nei vari ambiti disciplinari. Capacità di orientamento e collegamento
- Sette: conoscenze ordinate e espone con chiarezza. Uso generalmente corretto dei diversi linguaggi. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti capacità sintetiche.
- Sei: preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici nell'uso delle conoscenze. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati. Presenza di imprecisioni espositive nei diversi ambiti disciplinari.
- Cinque: preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti. Difficoltà nell'effettuare collegamenti e approfondimenti. I linguaggi non sono pienamente e correttamente utilizzati.
- Quattro: preparazione frammentaria e lacunosa. Uso episodico dei linguaggi specifici. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere con una azione di supporto e orientamento.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere

integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di



valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

## **Allegato:**

Griglie Di Valutazione Secondaria Ed.Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, come da tabelle allegate. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali sono rappresentati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007), dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto adottati dalla scuola che fanno parte integrante del PTOF.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:



<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## **consultazione documento di valutazione**

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA NURRI - CAEE8AC01R

SCUOLA PRIMARIA SADALI - CAEE8AC03V

SCUOLA PRIMARIA SEULO - CAEE8AC04X

SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI - CAEE8AC051

SCUOLA PRIMARIA ORROLI - CAEE8AC062

SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO - CAEE8AC073

SCUOLA PRIMARIA DI SEUI - CAEE8AC084

## **Criteri di valutazione comuni**

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la



sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei



saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni
- valutare i periodi: triennale e biennale (1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>)
- valutare la non ammissione alla classe successiva all'unanimità.

La valutazione si struttura in:

- periodica (come già avviene in via ordinaria)
- annuale
- secondo la scansione dei periodi didattici (3+2) ai fini del passaggio al biennio successivo.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Fa eccezione la scuola primaria, in quanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I voti verranno dati in base a una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

E' prevista la non ammissione purché sussista l'unanimità e in casi eccezionali, debitamente documentati e giustificati dal team docente.

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

## **Allegato:**

Valutazione Scuola Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere

integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

## Criteri di valutazione del comportamento

### VALUTAZIONE CAPACITÀ RELAZIONALI E COMPORTAMENTO

Le capacità relazionali degli studenti rientrano tra i criteri/descrittori di valutazione del comportamento.

In base al Decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità e al regolamento di disciplina dell'Istituto.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il voto di comportamento è attribuito dai Docenti, su proposta del Coordinatore di Classe, in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sul comportamento tenuto dallo studente stesso in base ai seguenti criteri:



- propensione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento Scolastico
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Criteria e modalità di valutazione del comportamento

**OTTIMO** Svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche.

Relazioni corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse costante e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**DISTINTO** Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche.

Relazioni in genere corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Ruolo collaborativo all'interno della classe.

Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**BUONO** Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche.

Comportamento adeguatamente rispettoso dei docenti e degli operatori scolastici.

Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola.

Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni.

**DISCRETO** Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.

Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.

Scarsa attenzione in classe e partecipazione discontinua all'attività didattica.

Atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.

Comportamento non sempre responsabile durante l'attività scolastica.

**SUFFICIENTE** Mancato svolgimento dei compiti assegnati.

Comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.



Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.  
Atteggiamento scarsamente collaborativo con i compagni.  
Comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica.

NON SUFFICIENTE Completo disinteresse alle attività scolastiche e non rispetto delle regole condivise;

Manifestazione di gravi comportamenti manifestati nel corso dell'anno per grave violazione del Regolamento, seguiti da provvedimenti disciplinari con allontanamento dalla Scuola, conseguenti a ripetuti richiami e contestazioni da parte del Consiglio di Classe e/o del Dirigente Scolastico

Nell'assegnazione dei giudizi di comportamento, in presenza di infrazioni e allontanamento si terrà conto dell'impegno successivo alla maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi tendenti ad evitare gli errori compiuti.

L'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disciplinato a partire dall'anno scolastico 2017/18 secondo i contenuti del decreto legislativo n.62/2017

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel dettaglio e consultabili nel documento allegato: Valutazione e certificazione delle competenze

### **Allegato:**

Allegato PTOF Valutazione e certificazione delle competenze a.s. 2022-23.pdf

## **Consultazione documento di valutazione**

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel



documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il livello di integrazione degli studenti con disabilità è buono, così come l'analisi dei loro bisogni formativi e il coinvolgimento attivo nelle attività di inclusione dei diversi soggetti del territorio (famiglie, ASL, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche. E' efficiente la presa in carico degli alunni con BES da parte dei consigli di classe/interclasse/intersezione e l'elaborazione di piani individualizzati e di progetti specifici per il coinvolgimento di studenti con BES. La scuola ha istituito una Funzione Strumentale dedicata per le tematiche relative all'inclusione. Le attività di recupero e potenziamento vengono abitualmente svolte dai singoli docenti in lezioni dedicate, durante l'orario curricolare. In ottica di recupero e inclusione sono stati attuati diversi progetti di istituto, in orario curricolare, rivolti agli alunni della scuola secondaria, con particolari lacune nelle aree linguistiche, matematiche e disagi socio-culturali. I docenti valutano inizialmente e a fine anno gli alunni per gruppi di livello.

##### Punti di debolezza:

Le maggiori criticità presenti nell'Istituto risultano essere: mancanza della continuità dei docenti di sostegno; la non tempestiva disponibilità di risorse finanziarie annuali attraverso cui attivare interventi di sostegno integrativi; difficoltà di coordinazione fra i consigli di classe ed operatori socio-sanitari; la difficoltà nel desumere, per gli alunni neoiscritti, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo. Risulta necessario potenziare le attività di accoglienza rivolte alle classi in ingresso in cui sono inseriti studenti con bisogni educativi speciali. Non viene programmata una particolare attività di potenziamento rivolta agli alunni con spiccate attitudini disciplinari. La scuola deve implementare a pieno le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggiori difficoltà che esulino dai normali scrutini o dai risultati delle prove di istituto svolte a intervalli quadrimestrali. Risultano, poco condivise le strategie di recupero e potenziamento a livello di area disciplinare.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà elaborato il PEI. Nel PEI verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifiche e valutazioni. Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a: □ Rispondere ai bisogni individuali □ Monitorare la crescita della persona □ Monitorare l'intero percorso scolastico □ Favorire il successo formativo nel rispetto delle individualità-identità di ciascuno

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei P.E.I. sono i seguenti: - Insegnanti di classe - Dirigente Scolastico - Assistente sociale - Equipe Psicopedagogica - Referenti A.S.L.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento                      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento                      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



### l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e alle difficoltà certificate/osservate. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe e Interclasse concorderanno le modalità



di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica equipollenti, se necessario. Tenuto conto che non è possibile individuare strumenti di valutazione uguali per tutti gli studenti con BES, sarà auspicabile adottare griglie di valutazione personalizzate o per tipologie omogenee di disabilità /bisogni educativi speciali, in previsione di un utilizzo, oltre che durante l'anno scolastico, anche agli Esami di Stato.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si proseguirà nella cura dell'orientamento in entrata e in uscita degli alunni con disabilità, DSA e Bes attraverso la continua collaborazione con le scuole del territorio e strutture preposte del territorio (cooperative sociali, centri diurni e centri socio-educativi).

## Approfondimento

---

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi di incremento dell'inclusione scolastica esplicitati nel P.A.I anche attraverso l'attuazione della proposta progettuale "Saper fare e saper essere", facente parte del percorso "Recuperiamo".

"RECUPERIAMO"

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: SAPER FARE E SAPER ESSERE

Il progetto è volto a garantire le priorità dell'Istituto Comprensivo indicate nel PTOF: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; promozione del successo formativo attraverso il recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali (BES); recupero e consolidamento delle abilità linguistico-espressive e logico matematiche. Si è osservato un incremento dei casi in cui gli alunni mostrano un livello di competenza minimo (a volte non adeguato) rispetto ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. In particolare, a volte non risultano pienamente acquisite le seguenti competenze attese in uscita dalla scuola primaria:

- l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e a mente con i numeri naturali;



- l'alunno riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati;
- l'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

Le difficoltà manifestate dagli alunni possono avere motivazioni differenti (difficoltà del calcolo, disturbo del calcolo, lacune pregresse, difficoltà attentive. Inoltre, l'intervento ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò, si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

#### OBIETTIVI:

- Recupero delle abilità di base nella lettura, comprensione e produzione del testo orale e scritto e delle conoscenze grammaticali. In particolare, l'alunno dovrà acquisire capacità di ascolto; esprimersi con un linguaggio semplice e corretto dal punto di vista grammaticale-sintattico.
- Recupero delle abilità logico-matematiche: Operare correttamente nell'insieme dei numeri naturali: transcodifica numerica, calcolo scritto, calcolo a mente, recupero di fatti numerici. Individuare dati e richieste di un problema, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente con i numeri razionali. Riconoscere e disegnare figure piane, e risolvere problemi riguardanti aree e perimetro. Utilizzare il Teorema di Pitagora per la risoluzione di semplici problemi. Individuare dati e richieste di un problema geometrico o algebrico, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente nell'insieme dei numeri relativi. Risolvere equazioni di 1° ad una incognita e rappresentare sul piano cartesiano l'equazione di una retta. Elaborare dati o informazioni dal punto di vista statistico e realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici.

La scuola si attiva, inoltre, per fornire una formazione sull'inclusione sia con aggiornamento da parte della scuola stessa sia con eventuali partecipazioni a corsi di formazione e convegni proposti dal C.S.A.



## **Allegato:**

PAI Istituto Comprensivo Nurri a.s. 2023-2024 Approvato dal GLI il 26\_06\_2024.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico

Trimestri	
Quadrimestri	X

Figure organizzative

Collaboratori del D.S.	N° 2 unità
Funzioni Strumentali	N° 4 unità
Responsabili di plesso	N° 20 unità
Team Digitale	N° 7 unità



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto e in particolare le seguenti funzioni: • sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; • firmare in luogo del Dirigente Scolastico documenti e atti con l'accesso di quelli non delegabili; • in casi particolari, e previa consultazione del D.S., firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa; • aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, consigli di classe, Dipartimento, Interdipartimento, con raccolta e archiviazione; • collaborare con il Dirigente nella stesura: a) dell'ordine del giorno, del Collegio dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e Interdipartimento, dei Consigli di Classe e Interclasse; b) delle circolari.	2
Funzione strumentale	AREA 1- P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Integrare e revisionare il PTOF. • Monitoraggio e valutazione del PTOF • Analizzare e valutare le proposte progettuali da inserire nel P.T.O.F. • Far conoscere il P.T.O.F. presso il personale interno	4



alla scuola e alle famiglie degli studenti tramite riunioni, sito web. Stimolare la partecipazione dei genitori e degli alunni. • Raccolta e diffusione di proposte progettuali. • Coordinamento, monitoraggio (anche in collaborazione con l'area 2) delle progettazioni intra ed extra-curricolari in coerenza con il P.T.O.F. • Rapporti scuola-famiglia in materia di offerta formativa e aggiornamento. • Cura dell'elaborazione e/o aggiornamento del Regolamento d'Istituto; Patto di Corresponsabilità; Carta dei Servizi. • Collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi P.T.O.F. • Compilazione e immissione di questionari online di vario genere riconducibili all'area 1. • Partecipazione alle riunioni con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Funzione strumentale: coordinamento del team. AREA 2- Invalsi, Valutazione e R.A.V (Rapporto di Autovalutazione). Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Coordinamento della somministrazione e registrazione dati delle prove INVALSI. • Pubblicazione dei risultati relativi alle prove INVALSI dell'anno in corso. • Coordinamento monitoraggio (in collaborazione con l'area 1) delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF. • Procedere all'autoanalisi e valutazione d'Istituto secondo le modalità e/o direttive ministeriali previste per il corrente anno scolastico. • Costruire il Piano di Miglioramento. • Intraprendere un nuovo percorso nella Valutazione d'Istituto partendo dalla restituzione dei dati dell'anno scolastico precedente facendosi possibilmente supportare da



personale qualificato dell'INVALSI. •  
Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 2. •  
Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. •  
Funzione strumentale: coordinamento del team.

AREA 3- Integrazione e inclusione. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Attività GLIC, rapporti con le Asl e le famiglie, formulazione P.E.I. e del P.A.I. e accesso esami di stato, studio e analisi dei casi, relazione docenti di sostegno e docenti delle singole discipline. • Disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali: rapporti con le famiglie e con i docenti. Assistenza alle famiglie degli alunni stranieri - accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento. • Collaborare con il team-docente delle singole classi; sensibilizzare le famiglie alla conoscenza dei BES/DSA; redigere un piano d'intervento per i singoli casi individuati; collaborare con le famiglie al fine di individuare una soluzione ottimale per l'alunno; documentare i percorsi; • Coordinamento delle attività di integrazione e inclusione di alunni in condizione di disabilità, BES, DSA. • Raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione di alunni stranieri. • PAI: Raccolta delle migliori pratiche attuate nell'Istituto, analisi dell'effettiva inclusività, diffusione tra i docenti, proiezione di miglioramento; conseguente redazione del PAI attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. • Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni in condizione di disabilità. • Supervisione e



responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili. • Compilazione e immissione di questionari on line riconducibili all'Area 3 e Scuola in chiaro. • Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Il titolare della funzione strumentale in collaborazione con il responsabile di plesso e dei docenti di sostegno dovranno fare una ricognizione/inventario di tutto il materiale a supporto dell'inclusione e del sostegno. • Informare i docenti dei vari consigli di classe interessati, anche con predisposizione di apposito stampato, sulla disponibilità dei sussidi/supporti, materiali atti a favorire l'inclusione e il sostegno. • Verificare la disponibilità dei materiali e comunicare celermente in segreteria eventuali irreperibilità.

• Funzione strumentale: coordinamento del team. AREA 4- Continuità, Orientamento, Progettazione e supporto alla didattica. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Valutazione e monitoraggio competenze e abilità di base in uscita tra Scuola Dell'infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria (in collaborazione F.S. dell'Area 1 e 2). • Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado. • Coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio. • Monitoraggio/report del successo formativo (distinto anche per ambiti disciplinari) degli ex alunni iscritti nella scuola secondaria di secondo grado. • Rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento. •



---

	<p>Monitoraggio in uscita delle iscrizioni. • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio (anche iscrizioni) in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. • Progettazione. • Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 4. • Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Funzione strumentale: coordinamento del team.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- operare il necessario raccordo del plesso coordinandosi, quando possibile, con i collaboratori del DS - controllo delle assenze e delle giustificazioni degli alunni; - assenze e sostituzione del personale e comunicazione agli Uffici di Segreteria; - adattamenti orari. Eventuali ingressi posticipati o uscite posticipate sottoporli all'attenzione dei collaboratori del DS; - richiami agli alunni; - relazioni con le famiglie; - vigilanza sulla sicurezza; - custodia dei beni della scuola; - contatti su delega specifica del DS, con l'Amministrazione e/o Enti Locali.</p>	20
Team digitale	<p>Il Team digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività</p>	7



formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il Team digitale si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L' organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Valutate le esigenze dell'Istituto, la sua articolazione, la presenza di numerose sedi con la presenza di pluriclassi (la gran parte con più di due classi, le sedi della scuola primaria di Esterzili con una pluriclasse dell'intero corso), l'organico aggiuntivo verrà utilizzato per favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione flessibile delle stesse. In relazione all'utilizzo dell'organico di potenziamento Scuola Primaria: - Principalmente per lo svolgimento di attività didattiche per gruppi di alunni delle pluriclassi, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento delle diverse discipline; - rinforzo e recupero delle competenze di base nelle classi; realizzazione progetti di inclusione; - sostituzione colleghi assenti; Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>L'Istituto rileva la necessità per il triennio 2019/22 di un docente di potenziamento nell'area umanistico-letteraria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	<p>1</p>
--	--	----------

<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>L'Istituto comprensivo rileva la necessità di un docente di potenziamento e recupero delle competenze di base di matematica e scienze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	<p>1</p>
------------------------------------	--	----------

<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>L'attività riguarda il campo delle scienze motorie. L'unità è utilizzata per svolgere attività di insegnamento e di potenziamento in alcune sedi, distribuendo le ore di attività con il docente titolare di educazione motoria di ruolo in modo da poter concentrare i due docenti sul numero di sedi congruo e per la valorizzazione della risorsa aggiunta</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	<p>1</p>
--	--	----------



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Attività di insegnamento e recupero delle competenze di base presso le sedi di Sadali, Seulo ed Esterzili

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI

Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e progetti di inclusione nelle sedi di Esterzili, Sadali e Nurri.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il dsга 1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. 2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). 3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. 4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre all'interno del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Riguardo alla contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto, predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. I compiti previsti per il Direttore generale dei servizi amministrativi sono contemplati nel D.I. n.44/2001.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Durante l'anno scolastico 2021-2022 si è tenuto il corso: FORMAZIONE PER L'INCLUSIVITA'.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La sicurezza

---

Corso sulla sicurezza e normativa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

---

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### Piano sulla sicurezza

- Descrizione sintetica dell'attività di formazione: corso sulla sicurezza e normativa
- Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti: autonomia didattica e organizzativa
- Destinatari: tutto il corpo docente
- Modalità di lavoro: laboratori, workshop, videoconferenze
- Formazione di scuola/di rete: attività proposta singola scuola

### Elenco delle attività di formazione

- 1) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 2) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 ore



## Piano di formazione del personale ATA

### La sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla sicurezza e normativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Piano di formazione del persone ATA

Elenco delle attività di formazione

- 1) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 2) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 ore